



## PAROLE LIBERATE: OLTRE IL MURO DEL CARCERE BANDO DELLA IV EDIZIONE - ANNO 2019

SCADENZA: 31 OTTOBRE 2019

Direzione Artistica: Michele De Lucia. Coordinamento e collaborazione artistica: Riccardo Monopoli e Duccio Parodi, con Giampaolo Pape Gurioli ed Enrico Maria Papes

### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

“Parole liberate: oltre il muro del carcere” è un Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane. L’iniziativa nasce nel febbraio del 2014 da un’idea dell’autore Duccio Parodi, sviluppata con Michele De Lucia (giornalista e scrittore) e Riccardo Monopoli (attore). Il 13 febbraio 2016 il Premio ha ottenuto un importantissimo riconoscimento, in quanto lo stesso è stato rilanciato e promosso da Carlo Conti nel corso della finalissima del Festival di Sanremo. Nella stessa occasione Gabriel Garko ha letto davanti a dodici milioni di telespettatori la lirica vincitrice della 2ª edizione. Lo stesso giorno il quotidiano Avvenire ha dedicato un’intera pagina all’iniziativa.

L’idea originale di “Parole liberate” è quella – mai tentata prima in Italia – di chiedere ai detenuti non semplicemente di “scrivere una poesia”, ma di divenire co-autori di una canzone: il bando prevede infatti che la lirica vincitrice sia affidata a un “big” della musica italiana, perché la trasformi in Canzone. Il big della Prima edizione (58 testi in gara) è stato il cantautore Ron, che ha musicato “Clown Fail” di Cristian Benko in arte Lupetto, allora detenuto presso il carcere di San Vittore. Il big della seconda edizione (129 testi in gara) è stato Virginio Simonelli, già vincitore di Amici e Sanremo Giovani, autore di livello internazionale che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Celine Dion, Nora Jones e Laura Pausini. Virginio ha musicato la lirica “P.S. Post scriptum” di Giuseppe Catalano, all’epoca detenuto presso il carcere di Opera, e includerà il brano nel suo prossimo album in studio, in uscita nel 2019. Il big della Terza edizione è stato Enrico Maria Papes (storica voce del gruppo “I Giganti”), che ha musicato la lirica “Frammento” di Pietro Citterio (anch’egli dal carcere di Opera).

“Parole liberate” è una iniziativa di impegno sociale e civile senza scopo di lucro, che vuole:

1. contribuire a dare concreta espressione all’articolo 27 della Costituzione (“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”);
2. sensibilizzare l’opinione pubblica sulle condizioni nelle quali le persone detenute oggi scontano la pena, e sostenere le Istituzioni nell’urgente soluzione di questo grave problema (l’8 gennaio 2014 la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo ha condannato l’Italia per le condizioni inumane delle carceri italiane a causa del loro strutturale sovraffollamento, e ha chiesto al nostro Paese di mettere in campo soluzioni adeguate ad invertire la tendenza e a garantire che le violazioni non si ripetano, soluzioni che sono ancora di là da venire);
3. richiamare l’attenzione delle Istituzioni e dell’opinione pubblica su quello che succede “dopo”, una volta usciti dal carcere, sulla necessità di impegnarsi quanto più possibile per l’effettivo reinserimento sociale – innanzitutto attraverso il lavoro – di coloro che abbiano finito di scontare la pena.

“Parole liberate: oltre il muro del carcere” si svolge in collaborazione con il DAP e con A buon diritto, Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), Antigone, Associazione Ram Dass, Cetec (Centro europeo teatro e carcere), Fed.I.M. (Federazione Italiana Musicoterapia), La Ribalta - Centro studi Enrico Maria Salerno, Ristretti Orizzonti, Storieria.com. Media Partner del Premio è Radio radicale.

# PREMIO PAROLE LIBERATE OLTRE IL MURO DEL CARCERE BANDO E REGOLAMENTO – IV EDIZIONE – 2019/2020

SCADENZA: 31 OTTOBRE 2019

## Articolo 1 - Promotori, finalità e collaborazioni

1.1 L'Associazione di promozione sociale "Parole liberate: oltre il muro del carcere", in collaborazione con il DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia) e con A buon diritto, ANCOT (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi), Associazione Antigone, Associazione Ram Dass, CETEC (Centro Europeo Teatro e Carcere), Fed.I.M. (Federazione Italiana Musicoterapia, Ristretti Orizzonti, La Ribalta–Centro Studi Enrico Maria Salerno, Storeria.com, bandisce la IV edizione del Premio per Poeti della Canzone "Parole liberate: oltre il muro del carcere". Media partner del Premio è Radio radicale.

1.2 Il Premio Parole liberate ha la finalità di dare concreta espressione all'articolo 27 della Costituzione ("Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato") e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle complesse problematiche e sulle difficoltà incontrate dalle persone ex detenute una volta uscite dal carcere.

1.3 L'iniziativa si avvale della collaborazione di letterati, giornalisti e artisti di chiara fama, nonché di quegli attori del mondo penitenziario - in particolare, personale e associazioni che operano nelle e per le carceri - che vogliono offrire il loro contributo.

## Articolo 2 - Requisiti, termini e modalità di partecipazione

2.1 La partecipazione al Premio è aperta a tutte le persone detenute negli istituti carcerari italiani.

2.2 Ogni candidato potrà partecipare con non oltre 2 (due) liriche musicabili inviandole secondo le modalità indicate all'articolo 2.4. La lunghezza della lirica dovrà essere equivalente al testo di una canzone di durata media (3/4 minuti).

2.3 Ogni lirica inviata dovrà essere inedita e originale. Il tema è libero.

2.4 Le composizioni dovranno pervenire entro e non oltre la data del 31 OTTOBRE 2019, unitamente alla compilazione della scheda di partecipazione (Allegato A), secondo una delle seguenti modalità:

- in forma dattiloscritta, comunque ben leggibile, in busta chiusa, indirizzata a: Premio Parole Liberate c/o La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno, via Montefiore n. 86 – 00060 Castelnuovo di Porto (Roma);
- oppure in formato elettronico, inviando un'email all'indirizzo [premioparoleliberate@gmail.com](mailto:premioparoleliberate@gmail.com) e scrivendo nell'oggetto: "Premio Parole liberate: oltre il muro del carcere".

2.5 Il materiale pervenuto non sarà restituito.

### Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'iniziativa e Premi

3.1 I testi ricevuti verranno selezionati dalla Commissione artistica del *Premio Parole liberate oltre il muro del carcere*, presieduta da Enrico Maria Papes, fino a individuare 20 liriche finaliste.

3.2 Le 20 liriche finaliste saranno pubblicate integralmente sul sito [www.paroleliberate.it](http://www.paroleliberate.it) con indicazione dei nomi degli autori e degli istituti di provenienza.

3.3 Tra i 20 finalisti, la Commissione sceglierà il primo, il secondo e il terzo classificato. Queste tre posizioni saranno svelate nel corso di una Conferenza Stampa che si terrà entro il 31 gennaio 2020. La registrazione della conferenza stampa sarà disponibile sul sito dell'Associazione e sul sito di Radio radicale. La data sarà annunciata con almeno una settimana di preavviso sul sito [www.paroleliberate.it](http://www.paroleliberate.it). Le tre liriche saranno recitate per l'occasione da un attore professionista; la lirica prima classificata sarà poi affidata a un "big" del mondo musicale italiano che la trasformerà in Canzone.

3.4 Per assicurarne la migliore musicabilità, il testo della lirica potrà subire leggere variazioni.

### Contatti:

- Segreteria Premio "Parole liberate: oltre il muro del carcere": tel. 3389604357
- Unico indirizzo email ufficiale del Premio (da utilizzare sia per la richiesta di informazioni, sia per l'invio delle composizioni e della scheda di partecipazione): [premioparoleliberate@gmail.com](mailto:premioparoleliberate@gmail.com).

ALLEGATO « A » - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE  
(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

Parole liberate - IV Edizione - Anno 2019/2020

a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

b) Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta)    Sì \_\_\_\_\_    NO \_\_\_\_\_

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

\_\_\_\_\_

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

e) Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del *Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta)    Sì \_\_\_\_\_    NO \_\_\_\_\_

g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

\_\_\_\_\_



ASD



*Ministero della Giustizia*  
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
 Ufficio VI Cerimoniale e relazioni esterne

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari

E, p. c .  
 Ai Provveditorati regionali

Alla Direzione Generale dei detenuti e del trattamento  
 Ufficio II  
 SEDE

Ufficio del Capo del Dipartimento  
 Ufficio I – Segreteria Generale  
 Sezione VII – Settore III  
 SEDE

Michele De Lucia  
 Direttore artistico  
 Parole liberate: oltre il muro del carcere  
[premioparoleliberate@gmail.com](mailto:premioparoleliberate@gmail.com)

OGGETTO: «Parole liberate: oltre il muro del carcere» - Premio per Poeti della  
 Canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane  
 IV edizione, anno 2019

Ho accolto con favore la richiesta che mi è stata rivolta dal direttore artistico del premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere» - Premio per Poeti della Canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane, giunto alla IV edizione, finalizzata alla diffusione del bando presso gli istituti penitenziari.

In considerazione della qualità del Premio e dei contenuti che lo caratterizzano, confido nella collaborazione di codeste Direzioni per la più ampia e capillare diffusione del bando e del regolamento presso la popolazione detenuta al fine di favorirne la partecipazione.

I requisiti, i termini e le modalità di partecipazione sono riportati nella documentazione allegata.

Ringrazio per la consueta collaborazione.

Cordialmente.

19 FEB. 2019  
 IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*Francesco Basentini*